



Mercoledì 21 gennaio 2015 al Binario7 presentazione del progetto di ANED, Anpi e Boccaccio con Renato Sarti, Antonella Gelosa e Gilberto Salmoni. Prorogato all'8 marzo il bando per le installazioni urbane dedicate ai singoli deportati

Nel 2015 si celebrano i settanta anni dalla Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e mercoledì 21 gennaio viene presentato presso il Binario 7 il progetto del Bosco della memoria voluto da ANED Monza in collaborazione con la sezione Citterio dell'ANPI e con FOA Boccaccio 003. Con il patrocinio del Comune di Monza e all'interno delle iniziative della campagna di sensibilizzazione popolare "1945-2015 Brianza antifascista e antirazzista.

Eccovi i materiali di presentazione degli organizzatori.

BOSCO DELLA MEMORIA DIFFUSO IN CITTA'

ANED di Monza e Sesto San Giovanni, in collaborazione con ANPI Monza sezione "G. Citterio" e FOA Boccaccio 003, promuovono un bando per la realizzazione di installazioni urbane dedicate all'inaugurazione del Bosco della Memoria.

LA PROPOSTA ALLA CITTA'

Si propone ad associazioni, istituti scolastici e singoli cittadini di realizzare alcune installazioni urbane dedicate ai singoli deportati da distribuire in luoghi pubblici cittadini (sia interni che esterni, come biblioteche, uffici comunali, piazze, strade pedonali) a partire da sabato 24 gennaio 2015.

Nello specifico, in linea con l'idea progettuale che ha dato origine al Bosco della Memoria, si propone di realizzare, nelle forme e con i materiali che ciascuno preferirà utilizzare, alberi "artificiali" che, diffusi in città, diventino ambasciatori della prossima inaugurazione del Bosco e, allo stesso tempo, testimonianze dirette, artisticamente reinterpretate, delle biografie dei nostri concittadini deportati o in generale del fenomeno della Deportazione. In questo modo si intende "portare" il Bosco in città e favorire, attraverso la visibilità che le opere daranno

Il bosco della memoria e i 70 anni della Liberazione

Lunedì, 19 Gennaio 2015 11:30
Di Vorrei

dell'inaugurazione del memoriale, le visite da parte dei monzesi al Bosco della Memoria nel Parco.

ANED si rende disponibile a fornire le biografie dei deportati o altre informazioni inerenti al fenomeno della Deportazione monzese e brianzola, sulla base delle quali sarà possibile farsi ispirare nella realizzazione dell'opera. L'OPERA POTRÀ ESSERE CONSEGNATA A PARTIRE DAL 19.01.2015 FINO ALL' 8.03.2015.. In secondo luogo ANED si occuperà di concordare con il Comune di Monza tempi e luoghi dell'istallazione delle opere, nonché del loro recupero al termine del periodo di esposizione al pubblico (aprile 2015). Laddove i creatori dell'opera non volessero rientrare in possesso dell'albero, la destinazione finale del manufatto verrà decisa da ANED.

Per maggiori informazioni:
facebook: Bosco della Memoria
mail: pablopio@hotmail.com

mercoledì
21 gennaio
2015
ore 20.45
TEATRO
BINARIO 7
via Turati 8
M o n z a



A.N.E.D. Monza
in collaborazione con
A.N.P.I. Monza
sezione "G. Citterio"
e F.O.A. Boccaccio 003
p r e s e n t a

BOSCO della MEMORIA

Presentazione del progetto

BOSCO DELLA MEMORIA

a cura di Milena Bracesco (A.N.E.D. di Monza)
e delle arch. Rosa Lanzaro e Sara Gangemi

GILBERTO SALMONI (A.N.E.D. di Genova)
ex deportato nel campo nazista di Buchenwald

Letture tratte da *Al di là del niente*
di Raffaele Mantegazza a cura di

RENATO SARTI (Teatro della Cooperativa di Milano)
ANTONELLA IMPERATORI GELOSA

PICCOLA ORCHESTRA TASCABILE

Liceo classico Bartolomeo Zucchi di Monza,
coordinamento del prof. Franco Bulega



Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

INGRESSO GRATUITO

info: www.anpimonza.it FB: Bosco della Memoria

con il
patrocinio



ANED di Monza e Sesto San Giovanni,
in collaborazione con ANPI Monza sezione "G. Citterio" e FOA Boccaccio 003,
presenta all'attenzione di istituti scolastici, associazioni, sindacati,
circoli, partiti, gruppi informali, collettivi, singoli cittadini

con il
patrocinio



BOSCO DELLA MEMORIA DIFFUSO IN CITTA'

Proposta per installazioni urbane dedicate all'inaugurazione del Bosco della Memoria.

PREMESSA

Nel 2015 ricorrerà il settantesimo anniversario della Liberazione dal regime nazifascista e, in coincidenza con questa significativa circostanza, sarà inaugurato presso il Parco di Monza - in prossimità di Villa Mirabellino - il Bosco della Memoria, memoriale dedicato ai deportati politici e razziali monzesi durante la Seconda Guerra Mondiale, progetto curato e finanziato dall'ANED (Associazione Nazionale ex Deportati), con il patrocinio del Comune di Monza.

Dopo anni di preparazione e di ricerca dei finanziamenti necessari alla sua realizzazione, prende forma un ambizioso progetto di recupero e valorizzazione di un pezzo significativo della storia locale, fino ad ora privo di un luogo di ricordo e visibilità in città. **Ad ogni deportato nei campi di concentramento e sterminio nazifascisti verrà dedicato un albero: le inumane vessazioni subite nell'esperienza drammatica della deportazione trovano in questo legame simbolico con un elemento naturale forte e vitale un riscatto indelebile.** Il bosco diventerà così luogo di memoria e testimonianza storica delle vicende biografiche di circa novanta cittadini monzesi, in gran parte operai e antifascisti, che pagarono con la deportazione il proprio impegno contro il Regime.

L'approccio nella realizzazione di questo luogo segue l'esempio dei tanti memoriali che in altre città d'Italia e d'Europa ricordano la tragedia di milioni di persone vittime della barbarie dei totalitarismi: il Bosco della Memoria sarà un luogo vivo e frequentato, attraversato sia da semplici visitatori sia da scolaresche e gruppi organizzati che seguiranno percorsi didattici ad esso connesso.

In vista dell'inaugurazione di questo luogo, ANED, in collaborazione con altri soggetti e associazioni cittadine, sta sviluppando un calendario di iniziative promozionali, che annuncino alla cittadinanza la realizzazione del Bosco della Memoria, il cui progetto verrà ufficialmente presentato al pubblico il 21 gennaio 2015 in una serata culturale organizzata presso il Teatro Binario 7, volutamente inserita nel calendario delle iniziative dedicate alla Giornata della Memoria.

LA PROPOSTA ALLA CITTA'

Tra queste iniziative pensate nell'ambito di una più ampia campagna di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della Deportazione, si propone ad associazioni, istituti scolastici e singoli cittadini di realizzare alcune installazioni urbane dedicate ai singoli deportati da distribuire in luoghi pubblici cittadini (sia interni che esterni, come biblioteche, uffici comunali, piazze, strade pedonali) a partire da sabato 24 gennaio 2015.

Nello specifico, in linea con l'idea progettuale che ha dato origine al Bosco della Memoria, si propone di realizzare, nelle forme e con i materiali che ciascuno preferirà utilizzare, alberi "artificiali" che, diffusi in città, diventino ambasciatori della prossima inaugurazione del Bosco e, allo stesso tempo, testimonianze dirette, artisticamente reinterpretate, delle biografie dei nostri concittadini deportati o in generale del fenomeno della Deportazione. In questo modo si intende "portare" il Bosco in città e favorire, attraverso la visibilità che le opere daranno dell'inaugurazione del memoriale, le visite da parte dei monzesi al Bosco della Memoria nel Parco.

ANED si rende disponibile a fornire le biografie dei deportati o altre informazioni inerenti al fenomeno della Deportazione monzese e brianzola, sulla base delle quali sarà possibile farsi ispirare nella realizzazione dell'opera. **L'opera potrà essere realizzata e consegnata A PARTIRE DAL 19.01.2015 FINO ALL' 8.03.2015.** ANED si occuperà di concordare con il Comune di Monza tempi e luoghi dell'installazione delle opere, nonché del loro recupero al termine del periodo di esposizione al pubblico (aprile 2015). Laddove i creatori dell'opera non volessero rientrare in possesso dell'albero, la destinazione finale del manufatto verrà decisa da ANED.

Info e contatti
Paolo Pioltelli
pablopio@hotmail.com
FB Bosco della Memoria

**BANDO PROROGATO
ALL'8 MARZO 2015!!!**



1945-2015 BRIANZA ANTIFASCISTA E ANTIRAZZISTA

Campagna di sensibilizzazione popolare

Nel 2015 ricorre il settantesimo anniversario della Liberazione dal regime nazifascista (25 aprile 1945): molte sono le iniziative che nelle nostre città si organizzano per ricordare i valori, i personaggi e gli episodi che hanno contraddistinto l'esperienza della Resistenza antifascista in Brianza.

A settant'anni di distanza, crediamo necessario che il ricordo dei partigiani e delle partigiane che combatterono la guerra di Liberazione si trasformi in un'attualizzazione dei valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo perché, oggi come ieri, nelle nostre città ci si opponga con fermezza a ogni tentativo di rinascita di movimenti neofascisti e xenofobi.

A causa del disagio generato dalla crisi economica, un partito razzista come la Lega Nord prova a raccogliere consensi lavorando a una operazione di saldatura con le forze neofasciste quali Forza Nuova e Casapound. In questo senso vanno lette manifestazioni di piazza e intimidazioni contro immigrati e richiedenti asilo e mozioni nei consigli comunali di chiaro carattere

discriminatorio.

I segnali di questo nuovo attivismo non si limitano a questo. A Monza è aperta da tempo in via Dante 3 una sede di LealtàAzione che, dietro l'etichetta di associazione culturale, promuove iniziative di stampo revisionista e costituisce un punto di ritrovo per i più pericolosi esponenti dell'estrema destra. Nei comuni intorno a Milano sempre più spesso si ospitano raduni internazionali di neonazisti e concerti di band che inneggiano alla supremazia della razza ariana; in alcuni dei nostri comuni è già successo di vedere la presenza omofoba delle Sentinelle in piedi.

Questa pericolosa deriva ha spinto una rete di realtà nata dal basso a strutturare una campagna di sensibilizzazione popolare antifascista e antirazzista che attraverserà per tutto l'anno i comuni della nostra provincia con iniziative politiche e culturali, coinvolgendo scuole, luoghi di aggregazione, spazi culturali e sociali perché tutti si sentano coinvolti e stimolati a prendere coscienza dell'importanza di schierarsi contro coloro che guardano con nostalgia al Ventennio. Restare indifferenti di fronte al tentativo di riorganizzazione da parte di forze dichiaratamente razziste e fasciste costituirebbe un errore gravissimo, aprendo scenari politici e sociali molto preoccupanti e di difficile gestione (ciò che è avvenuto in Grecia con Alba Dorata e in Francia con il Front National ne sono testimonianza).

Il nostro essere antifasciste e antifascisti passa attraverso un rifiuto categorico di qualsiasi comportamento razzista o omofobo, ma soprattutto attraverso la piena adesione agli ideali che hanno animato la Resistenza: primi fra tutti libertà, uguaglianza e giustizia sociale, principi ispiratori della Costituzione per i quali occorre spendersi ancora oggi quotidianamente affinché trovino applicazione in una società diffusamente attraversata da ingiustizie e discriminazioni.

ORA E SEMPRE RESISTENZA

Prime adesioni: A.N.E.D. MONZA, A.N.P.I. PROVINCIALE MONZA E BRIANZA, ARCI ACROPOLIS VIMERCATE, ARCI BANFI VIMERCATE, ARCI BLOB ARCORE, ARCI LA LO.CO. OSNAGO, ARCI PASOLINI BELLUSCO, ARCI SCUOTIVENTO MONZA, BAR LA LOCOMOTIVA VIMERCATE, BLOOM MEZZAGO, COMITATO L'ALTRA EUROPA MB, CO.M.P.O.ST., COORDINAMENTO ARCI MONZA E BRIANZA, FOA BOCCACCIO 003 MONZA, MELADAILABRIANZA, OSSERVATORIO ANTIMAFIE DI MONZA E BRIANZA "PEPPINO IMPASTATO", PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA DI MONZA CIRCOLO "P. IMPASTATO", SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA' MB, SPAZIO POPOLARE STUDENTESCO VIMERCATE, UDS VIMERCATE.